

# **Approvazione di un programma di spesa per l'assunzione di spese in economia relativo all'attuazione del piano Trentino Trilingue nell'ambito del PO FSE 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento. Euro 30.000,00 .**

**Det. n. 60 del 28/04/2015**

**Approvazione di un programma di spesa per l'assunzione di spese in economia relativo all'attuazione del piano Trentino Trilingue nell'ambito del PO FSE 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento. Euro 30.000,00 .**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Pag. di 6 RIFERIMENTO: 2015-S116-00118

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 60 DI DATA 28 Aprile 2015

**O G G E T T O:**

Approvazione di un programma di spesa per l'assunzione di spese in economia relativo all'attuazione del piano Trentino Trilingue nell'ambito del PO FSE 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento. Euro 30.000,00 .

**IL DIRIGENTE**

Nell'ambito del programma di legislatura è stato individuato, quale asse fondamentale della società del sapere e dell'innovazione, lo sviluppo, nella popolazione trentina, della conoscenza delle lingue straniere da realizzarsi attraverso un piano straordinario intersettoriale che coinvolga il sistema scolastico, recepito anche nel programma di gestione del Dipartimento della conoscenza, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 726 di data 19 maggio 2014.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 è stato approvato il progetto per la definizione del Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue comunitarie - Trentino Trilingue e sono stati individuati gli obiettivi generali del piano stesso.

In data 29 novembre 2014, con delibera n. 2055, la Giunta provinciale ha approvato il primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue", con il quale si dà attuazione al piano straordinario di legislatura approvando gli obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione. In particolare, attraverso il piano si intende "offrire a tutti gli studenti un sistema di opportunità

di apprendimento in grado di assicurare loro il raggiungimento di livelli elevati di competenza nelle due lingue comunitarie, monitorando l'andamento delle certificazioni linguistiche acquisite dagli studenti.." ed a "costruire e mantenere nel tempo il capitale professionale indispensabile per un insegnamento di qualità delle lingue straniere, nella diversa articolazione delle proposte di apprendimento e nella continuità degli interventi dalle prime esperienze di contatto nei nidi alle modalità evolute nella scuola secondaria..".

L'attuazione di suddetto Piano è demandato al Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014 -2020, in particolare sull'asse 3 "Istruzione e formazione" obiettivi specifici 10.2 e 10.3.

Per la realizzazione degli obiettivi del Piano Trentino Trilingue e quindi, per la sua attuazione, è previsto lo svolgimento di una serie di interventi rivolta agli attori del sistema educativo. In relazione a tali interventi, in particolare riguardanti il sostegno alla partecipazione a percorsi formativi di potenziamento delle competenze e conoscenze linguistiche di docenti e di studenti, è necessario sostenere delle spese accessorie per consentire una loro più efficace e puntuale attuazione (es. effettuazione di test on line per valutazione dell'incremento delle competenze linguistiche, certificazioni linguistiche,..) e per la relativa attività di informazione e di pubblicità al fine di raggiungere capillarmente l'utenza interessata.

Si ritiene, pertanto, necessario avvalersi di un apposito programma periodico di spesa, ai sensi dell'art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia), al fine di dare attuazione alle iniziative sopra indicate.

Si precisa che le suddette attività rientrano nel piano Trentino Trilingue, cofinanziato dal Fondo sociale Europeo annualità 2014-2020. Pertanto, ai sensi della deliberazione n. 2945 del 30.12.2011 e della circolare n. 53257 dd. 27 gennaio 2012, ed in particolare dell'allegato E, "le spese discrezionali sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea...trovano giusta collocazione nei vari capitoli dei bilanci di riferimento e non nei capitoli dedicati alle spese discrezionali".

Gli interventi saranno effettuati in economia ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettere m), e q) della L.P.n. 23/1990 e s.m.i., e l'importo di ogni spesa non potrà superare l'importo di cui al comma 3 del medesimo articolo e i relativi contratti saranno stipulati secondo l'uso commerciale.

Si ritiene opportuno stabilire altresì quanto segue.

Nella scelta dei contraenti ci si dovrà avvalere delle convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti, se disponibili, in base a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2900 del 3 dicembre 2009 allegato C), e s.m.i., tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 del 11 luglio 2013;

qualora non siano attive convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti per i servizi oggetto del presente provvedimento, l'individuazione dei fornitori di beni e servizi avverrà in base a quanto stabilito dagli artt. 21 e 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 del 11 luglio 2013;

in considerazione degli importi contrattuali che saranno imputati al programma di spesa, la stipulazione dei contratti avverrà mediante lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i.;

la verifica delle prestazioni sarà effettuata dal Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e Ricerca e la corresponsione dei compensi dovuti avverrà previa presentazione di idonea documentazione fiscale e secondo quanto contrattualmente concordato, compatibilmente con le disponibilità di cassa della struttura provinciale competente;

tra le categorie di spesa di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sono

ammesse variazioni compensative nel limite del 20% dell'importo complessivo senza che ciò comporti un aumento sul totale complessivo della spesa prevista.

Per la realizzazione delle di spese di comunicazione saranno seguite le procedure di cui al punto 5) dell'allegato D della deliberazione n. 2945 del 30.12.2011 e della circolare n. 53257 dd. 27 gennaio 2012,

Tutto ciò premesso,

- visti gli atti citati in premessa;
  - vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino);
  - vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" in particolare gli art. 18 - 20;
  - visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
  - visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
  - visto il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 ed in particolare, l'obiettivo tematico 10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente dell'asse 3 "Istruzione e formazione" che prevede fra le sue priorità il miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2) e la formazione linguistica degli insegnanti, non solo di lingua straniera, di tutto il sistema educativo trentino (dal nido d'infanzia all'istruzione e formazione del secondo ciclo) anche con azioni di mobilità all'estero (obiettivo specifico 10.3);
  - visti gli artt. 110.2.a) e 125.3.a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo relativi ai compiti del Comitato di Sorveglianza congiunto del Programma Operativo del FSE e del Programma Operativo del FESR della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2014-2020, costituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 387 del 16 marzo 2015;
  - visti i criteri di selezione relativi al FSE e la strategia di comunicazione e pubblicità da applicarsi agli interventi riferibili alla Programmazione 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, discussi ed approvati dal Comitato di Sorveglianza riunitosi in data 31 marzo 2015;
  - visto l'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. e le disposizioni attuative emanate in materia che definisce gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- visto l'articolo 55 comma 1 della L.P. 14 settembre 1979 n. 7 e s.m.i. recante "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento e l'articolo 26 del Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg.;
- vista la L.p. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.i. recante "Disciplina dell'attività contrattuale dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;

## DETERMINA

di approvare il programma di spesa in economia, ai sensi dell'articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., per la realizzazione delle attività connesse all'attuazione del piano Trentino Trilingue nell'ambito del PO FSE 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento nell'anno solare 2015, come indicato nelle premesse, per un importo complessivo pari ad euro 30.000,00 (CUP C69J15000260006), di cui all'allegato parte integrante;

di stabilire che gli interventi verranno realizzati in economia ai sensi dell'art. 32 punto 2, lettere m), e q) della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia);

di stabilire che sono ammesse variazioni compensative tra le tipologie di spesa nel limite del 20% dell'importo complessivo del programma di spesa di cui al punto 1. senza che ciò comporti un aumento sul totale complessivo della spesa prevista;

di dare atto che l'importo per ogni atto di spesa, relativo al programma di spesa di cui al punto 1., non potrà superare l'importo di cui al comma 3, articolo 32 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23;

di dare atto che le spese di cui al presente programma di spesa sono escluse dal regime delle spese discrezionali ai sensi della deliberazione n. 2945 del 30.12.2011 e della circolare n. 53257 dd. 27 gennaio 2012, allegato E, in quanto rientranti nel piano Trentino Trilingue cofinanziato dal Fondo sociale Europeo per una percentuale superiore al 50%;

di dare atto che nella scelta dei contraenti ci si dovrà avvalere delle convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti, se disponibili, in base a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2900 del 3 dicembre 2009 allegato C, e s.m.i., tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 del 11 luglio 2013;

di stabilire che qualora non siano attive convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti per i servizi oggetto del presente provvedimento, l'individuazione dei fornitori di beni e servizi avverrà in base a quanto stabilito dagli artt. 21 e 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 del 11 luglio 2013;

di stabilire che la stipulazione dei contratti avvenga mediante lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i.;

di dare atto che per la realizzazione delle di spese di comunicazione saranno seguite le procedure di cui al punto 5) dell'allegato D della deliberazione n. 2945 del 30.12.2011 e della circolare n. 53257 dd. 27 gennaio 2012,

di stabilire che i corrispettivi relativi all'attuazione delle azioni oggetto del presente provvedimento saranno liquidati a fronte di idonea documentazione fiscale e secondo quanto contrattualmente concordato, previa verifica delle prestazioni da parte del Dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e Ricerca e compatibilmente con le disponibilità di cassa della struttura provinciale competente;

di stabilire che alle singole liquidazioni venga allegata la situazione aggiornata delle spese contenute sul programma di spesa in economia di cui al punto 1.;

di stabilire che il periodo di realizzazione delle azioni individuate nel presente provvedimento sia ricompreso fra il termine iniziale corrispondente alla data di adozione del presente provvedimento ed il 31 dicembre 2015;

di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento e pari complessivamente a euro 30.000,00 al capitolo 252700-004 del Bilancio provinciale per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 55, comma 1 della Legge provinciale 14 settembre 1979 n. 7 s.m.i..

SAG

LA DIRIGENTE

Laura Pedron